



COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 dicembre 2023



INIZIO SEDUTA: ORE 11:07.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti. Iniziamo con l'appello. Prego, dottoressa.

SEGRETARIO COMUNALE

Buongiorno.

Il Segretario Comunale procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti al Consiglio Comunale di Santa Teresa di Gallura del 29 dicembre 2023, come di seguito riportato dettagliatamente:

- Alluttu Alessandro: presente.
- Azara Domenico: presente.
- Careddu Caterina Sandra: presente.
- Cirotto Tiziana: presente.
- Coppi Samanta: presente.
- Giagoni Giancarlo: assente.
- Matta Nadia: presente.
- Muntoni Maurizio: presente.
- Mura Antonio: presente.
- Nicolai Domenico: assente.
- Ogno Andrea: presente.
- Ranedda Mario: presente.
- Sardo Paolo: presente.
- Scolafurru Fabrizio: presente.
- Serra Claudia: presente.
- Staccuneddu Caterina: presente.
- Villani Sandro Giovanni: presente.

SEGRETARIO COMUNALE

Sono 2 gli assenti, quindi la seduta è valida. Prego, Presidente, possiamo iniziare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Analizziamo il primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'ordine del giorno:**Adozione del Piano di utilizzo dei litorali.****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La legge regionale dispone che le amministrazioni comunali, il cui territorio comprende zone costiere, siano tenute a dotarsi di un piano che pianifichi la gestione del demanio marittimo, la tutela ambientale e paesaggistica, la promozione dello sviluppo e la valorizzazione sostenibile del territorio, la fruibilità della costa e la creazione di condizioni per investimenti e iniziative economiche legate al turismo. In estrema sintesi sono questi gli obiettivi del Piano di utilizzo dei litorali.

Il Comune di Santa Teresa Gallura, con deliberazione del Consiglio Comunale numero 17 del 12 aprile 2018, ha adottato un Piano di utilizzo dei litorali con avviso di adozione pubblicato sul BURAS in data 24 maggio 2018 e per il quale sono state presentate venticinque osservazioni, mai esaminate da Consiglio Comunale. Per il Piano non è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, non proseguendo così l'iter amministrativo e, non essendo stato inviato agli enti competenti per i pareri, non sono più in vigore le norme di salvaguardia. Questa è stata l'inspiegabile volontà dell'Amministrazione precedente: redigere un Piano per poi bloccare il suo iter. Un doppio danno per la comunità, spreco di denaro pubblico e mancanza di Piano fino ad oggi.

La volontà, invece, di questa Amministrazione Comunale è quella di procedere per dotare il territorio di un Piano, con il fine di predisporre un'organizzazione complessiva del territorio costiero, garantendo un adeguato sviluppo delle attività turistico ricreative, dei servizi di supporto alla balneazione e una infrastrutturazione complessiva per l'accesso e la fruizione sostenibile delle spiagge, assicurando la tutela dell'ambiente terrestre e marino in armonia con i principi dell'Area Marina Protetta e della zona SIC.

Com'è noto, con la sentenza del Consiglio di Stato del 9 novembre 2021, con la quale si stabilisce di essere in contrasto con il diritto eurocomunitario, vi è stata la proroga delle concessioni demaniali al 31 dicembre 2023, al fine di evitare il significativo impatto socioeconomico che sarebbe derivato da una decadenza immediata e generalizzata di tutte le concessioni demaniali con finalità turistico ricreative. Pertanto, entro la data del 31 dicembre 2023, i Comuni devono provvedere alla redazione e adozione del Piano al fine di garantire uno strumento adeguato per la predisposizione dei bandi di gara da parte della Regione Sardegna per il rilascio di nuove concessioni demaniali.

Il territorio di Santa Teresa è costituito da numerose attività turistico ricreative, oggetto delle concessioni demaniali, per cui esse assumono un ruolo di rilevante importanza con riflessi determinanti sull'occupazione e sull'indotto, e pertanto occorre urgentemente dotarsi del Piano, che oggi andremo ad adottare, questa è una delle motivazioni per le quali si auspica che il Piano venga adottato con voto unanime di maggioranza e minoranza.

Dopo l'adozione verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, aprendo successivamente la possibilità ai portatori di interesse, alle autorità competenti e a qualsiasi cittadino



di poter presentare al Comune eventuali osservazioni per passare poi alla successiva fase di approvazione definitiva.

Lo studio e la realizzazione del Piano sono stati affidati ad un *team* di professionisti che fa capo alla società "Criteria" di Cagliari, i quali, dopo uno studio dei nostri litorali sotto l'aspetto geomorfologico e una relativa zonizzazione, hanno rilevato criticità e peculiarità della nostra costa, per poi pianificare le attività turistico ricreative e i servizi di supporto alla balneazione.

Prima della presentazione in Consiglio, i tecnici e gli amministratori hanno effettuato degli incontri con il gruppo di minoranza e con i balneari per far conoscere il Piano e dare loro l'opportunità di presentare suggerimenti e osservazioni, che in parte si sono potuti accogliere. Il nostro Piano comprende 75 chilometri di costa che ricadono nell'Area Marina Protetta di Capo Testa a Punta Falcone e una parte anche in Area SIC. Nel territorio sono state riconosciute 51 spiagge, suddivise in 6 principali unità geografiche: unità fisiografica di Porto Liscia La Sciumara, unità fisiografica dell'Insenatura di Porto Pozzo, unità fisiografica nord orientale da Punta Marmorata a Conca Verde, unità fisiografica nord occidentale da Punta Marmorata a Rene Bianca, unità fisiografica della Penisola di Capo Testa, unità fisiografica occidentale di Santa Reparata e Rena Maiori.

Il principale riferimento normativo di indirizzo per la redazione dei PUL comunali è rappresentato dalle direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei Piani comunali di utilizzo del litorale approvate dalla Regione Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale numero 28/12 del 4 giugno 2020. Le direttive disciplinano l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo destinato ad uso turistico ricreativo e costituiscono atto generale di indirizzo per la redazione dello strumento di pianificazione comunale concernente l'utilizzo e la fruizione del litorale. Secondo la direttiva regionale, le concessioni dei beni demaniali marittimi possono essere rilasciate per l'esercizio delle seguenti attività: gestione di stabilimenti balneari, esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio, noleggio di imbarcazioni e natanti in genere, gestione di strutture ricreative, attività ricreative e sportive, esercizi commerciali. Le concessioni si suddividono in quattro differenti tipologie: concessioni demaniali semplici, concessioni demaniali complesse, concessioni demaniali multifunzionali, concessioni demaniali per servizi erogati da strutture ricettive o sanitarie prossime ai litorali comprendenti le tipologie precedenti.

È la stessa direttiva a disciplinare i criteri per la localizzazione, il dimensionamento e la scelta tipologica dei servizi turistico ricreativi in ambito demaniale marittimo in relazione alla natura e morfologia della spiaggia ed alla sua dislocazione territoriale, rispetto alle quali sono state individuate quattro differenti tipologie di litorali: litorale urbano o in contesti urbani, litorali periurbani o limitrofi contesti urbani, litorali integri, ambiti sensibili.

Il nostro litorale durante la stagione estiva è frequentato da migliaia di persone pertanto non vi è carenza di domanda, ma nell'offerta dei servizi, infatti vi sono tanti utenti che hanno capacità di spesa ma non frequentano le spiagge perché non trovano aree particolarmente attrezzate e spesso preferiscono rimanere nelle strutture alberghiere. Purtroppo, per la particolarità delle nostre spiagge,



lunghe pochi metri lineari, i servizi rimangono limitati e non adeguati alla richiesta. Non è stato possibile incrementarli perché la superficie assentibile è già satura nella maggior parte dei litorali.

Il PUL proposto è costruito per una valorizzazione sostenibile del litorale, per potenziare la particolarità di questo litorale che nei periodi lontani dal grande afflusso restituisce paesaggi meravigliosi e selvaggi, attrattori per il turismo naturalistico e sportivo. Il PUL, dunque, è stato realizzato tenendo presente l'idea di conservazione e valorizzazione del litorale, ma anche rispettando gli interessi pubblici legati alla libera fruizione delle spiagge e quelli privati legati all'attività economica. Potrebbe sembrare difficile mantenere un equilibrio, in quanto queste componenti potrebbero sembrare in contrasto tra loro, ma la buona azione pianificatoria ha reso possibile questo bilanciamento.

Questa Amministrazione è particolarmente soddisfatta di aver iniziato il percorso che porterà il Comune a dotarsi definitivamente di un Piano di utilizzo dei litorali e, se riuscirà a rispettare il cronoprogramma stabilito, ne vedrà la sua approvazione definitiva.

Anche il PUC a fine mese di gennaio, dopo un percorso decennale, sarà approvato definitivamente in Consiglio e Santa Teresa potrà così avere due strumenti fondamentali di pianificazione del territorio che renderanno sostenibile il rapporto fra uomo, ambiente e esigenze del territorio. Ora passo la parola ai tecnici che hanno redatto il Piano e che lo illustreranno.

PAOLO BAGLIONI

Allora, vista anche l'introduzione della Sindaca, rappresentiamo velocemente la parte introduttiva e poi vediamo spiaggia per spiaggia, poi ovviamente per qualunque domanda siamo qua. Passo la parola alla mia collega.

SILVIA CUCCU

Buongiorno a tutti. Le finalità del Piano sono principalmente quello di disciplinare le aree del demanio marittimo per finalità turistico ricreative, identifica i litorali suscettibili di utilizzazione per finalità turistico ricreativa, localizzando e dimensionando le concessioni demaniali, regola l'organizzazione dei litorali e del territorio immediatamente attiguo soprattutto per quanto riguarda le aree destinate alla sosta veicolare e il sistema dell'accessibilità e infine definisce le regole d'uso della spiaggia e le norme tecniche per la realizzazione delle strutture.

Il PUL non ha competenza né sulle strutture fisse, quindi le pertinenze demaniali, né sulle strutture portuali di qualsiasi categoria e classe, e neanche per le concessioni a mare con le connesse attività per la pesca e per il diporto, la cui competenza è strettamente regionale.

Il tema è costituito principalmente dal quadro introduttivo e metodologico in cui sono illustrati gli sfondi normativi e programmatici di riferimento, l'analisi dello stato attuale, dove in particolare sono individuate le componenti ambientali che costituiscono il sistema costiero, è l'analisi dello stato attuale per quanto concerne i servizi di supporto alla fruizione turistico balneare. Una volta analizzato il



contesto, è stato definito un nuovo scenario di progetto relativo all'organizzazione dei servizi turistico ricreativi e alla fruizione dello stesso.

Gli elaborati di Piano sono costituiti sia di elaborati testuali che cartografici che analizzano lo stato attuale e definiscono lo stato di progetto e sono accompagnati anche dagli elaborati di Valutazione Ambientale Strategica, sia per quanto riguarda la VAS che per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza. Un ultimo lavoro elaborato è la relazione asseverata al PAI che accompagna la redazione del Piano insieme alla valutazione ambientale.

Il progetto di Piano. Il progetto di Piano è costituito da quattro punti principali: il primo è la localizzazione e il dimensionamento dei servizi turistici ricreativi sia interni che esterni al demanio, quindi per quanto riguarda le concessioni demaniali marittime, la localizzazione dei "chiosco bar", punti di ristoro e servizi igienici in ambiti esterni, l'individuazione dei tratti litorale destinati alla fruizione con animali domestici, la CAI Zone e la spiaggia destinata alla fruizione naturista.

Adesso vedremo alcune alcuni stralci che sono relativi alla relazione esplicativa delle modalità di attuazione del PUL, che rappresentano il raffronto tra lo stato attuale e lo stato di progetto per quanto riguarda i servizi. Partendo dalla spiaggia di Porto Liscia, al confine con il territorio comunale di Palau, il Piano individua una CAI Zone che verrà istituita, all'interno del Regolamento si trovano le modalità di istituzione della stessa; andando verso ovest il Piano conferma i servizi già esistenti nella spiaggia, riorganizzandoli e localizzandoli e all'interno della superficie programmabile, definisce un'ulteriore nuova concessione destinata a posa di ombrelloni, chiosco bar, noleggio natanti con annesso corridoio di lancio è in corrispondenza delle aree destinate alla sosta individua due punti in cui inserire servizi igienici e docce.

Per quanto riguarda Porto Pozzo il Piano prevede l'inserimento di servizi igienici in prossimità del punto di ristoro esistente e individua in questa stessa zona un punto di ristoro con annessi servizi igienici.

Andando nella spiaggia di Lucaloni, Lucaloni è stata indicata come spiaggia destinata alla fruizione naturista e non sono previsti servizi.

Passando a Conca Verde, all'interno del demanio si prevede la conferma della concessione demaniale esistente e nel retro spiaggia si conferma la localizzazione delle docce esistenti, si prevede l'inserimento di servizi igienici e docce e un ampliamento del chiosco bar destinandolo a punto di ristoro con annessi servizi igienici.

In località Valle dell'Erica, essendo delle spiagge di ridotte dimensioni, si prevede la localizzazione su cosa rocciosa della posa di ombrelloni destinati ad uso esclusivo dei clienti del Resort Valle dell'Erica, con un leggero ampliamento delle superfici stesse.

Nella spiaggia della Licciola si prevede una rimodulazione della concessione in ambito interno al demanio, localizzandola all'interno della superficie programmabile e nel rispetto dei parametri previsti dalle linee guida, si conferma il chiosco bar con annessi servizi igienici, localizzato nel settore di retro spiaggia, e si prevede l'inserimento di servizi igienici e docce in prossimità dell'area sosta.



Per quanto riguarda la spiaggia della Marmorata, nel rispetto dei parametri previsti dalle linee guida, si ha un rimodulamento delle concessioni demaniali attraverso un restringimento del fronte mare e il loro distanziamento al fine di rispettare i 50 metri dalle stesse, nel settore di retro spiaggia si conferma il punto di ristoro con annessi servizi igienici e servizi igienici ad uso pubblico, già localizzati in prossimità dell'accesso alla spiaggia.

Per quanto riguarda la spiaggia di Laurina si conferma il chiosco bar nel settore di retro spiaggia, si prevede l'inserimento in adiacenza di servizi igienici e docce, all'interno del demanio si conferma la concessione demaniale destinata a posa ombrelloni e noleggio di natanti con un leggero rimodulamento ampliando allungando la concessione e mantenendo la situazione invariata.

Per la spiaggia di Porto Quadro il Piano ridimensiona e rilocalizza le concessioni interne alla spiaggia, conferma l'ambito destinato alla fruizione con animali domestici e prevede nel settore di retro spiaggia l'inserimento di un chiosco bar con annessi servizi igienici.

Per quanto riguarda la spiaggia di Rena Bianca si confermano i servizi igienici e le docce esistenti in prossimità dell'area di sosta, si ha una conferma delle concessioni demaniali esistenti, mantenendo la parte centrale della spiaggia destinata alla libera fruizione.

Per quanto riguarda la spiaggia di Rena di Levante il Piano prevede nel settore di retro spiaggia l'inserimento di due nuovi servizi, il primo è il punto ristoro con annessi servizi igienici, il secondo destinato a scuola per pratica di sport acquatici, quindi vela e *windsurf* e noleggio piccoli natanti da spiaggia, e all'interno del demanio si prevede un'area a terra per lo svolgimento di tali sport con annesso corridoio di lancio.

Per la spiaggia di Rena di Ponente nel settore di retro spiaggia si conferma il chiosco esistente, si prevede un ulteriore servizio in questa posizione destinato a punto ristoro con annessi servizi igienici, i servizi igienici ad uso pubblico già presenti in prossimità della viabilità principale e all'interno del demanio si prevede una riorganizzazione delle concessioni esistenti e l'inserimento di un'ulteriore concessione destinata allo svolgimento di sport acquatici con annesso corridoio di lancio. Per quanto riguarda lo Svolgimento della pratica del *kitesurf* sono state definite all'interno del Regolamento delle limitazioni di temporali, quindi lo svolgimento della pratica del *kitesurf* nel periodo che va dal primo novembre al primo aprile, al fine di non interferire con la balneazione e per salvaguardare alcune specie faunistiche.

Nella spiaggia di Zia Culumba si prevede la conferma delle concessioni esistenti, la localizzazione delle stesse all'interno della superficie programmabile e l'inserimento di servizi igienici e docce in prossimità sia dell'accesso alla spiaggia che dell'area di sosta.

Per quanto riguarda la località Cala Spinosa si conferma il chiosco bar e la concessione demaniale ad essa asservita in prossimità dell'accesso alla spiaggia e in prossimità dell'accesso che conduce verso il faro si conferma il chiosco bar e si prevede l'inserimento di servizi igienici.

Sempre a Capo Testa, all'intersezione dei percorsi che conducono anche alla spiaggia di Cala di Lea, si prevede un chiosco bar con la vendita di alimenti e bevande preconfezionate e un InfoPoint che sarà a servizio del futuro parco pubblico.



Per quanto riguarda la spiaggia di Santa Reparata si prevede una rimodulazione delle concessioni esistenti con un leggero incremento della superficie concessa e nella parte esterna al demanio si prevede la localizzazione di servizi igienici in prossimità dell'area sosta e la conferma del chiosco bar.

Nella spiaggia Spagnola Capannaccia, essendo una delle spiagge inferiori a 150 metri, non è stato possibile confermare la concessione demaniale all'interno della spiaggia e il Piano ha previsto nel settore di retro spiaggia l'inserimento di due nuovi servizi: il primo in prossimità dell'area sosta destinata al chiosco bar, nelle cui vicinanze saranno inseriti anche servizi igienici e docce e in prossimità dell'accesso alla spiaggia l'inserimento di un ulteriore servizio destinato a nolo ombrelloni, sdraio e lettini ad uso esclusivo dei clienti della RTA. Una porzione della spiaggia è stata inoltre individuata per la fruizione con animali domestici.

Per la spiaggia di Pontidolo si prevede nel settore dei retro spiaggia l'inserimento di un chiosco bar con annessi servizi igienici e doccia.

E, infine, per quanto riguarda la spiaggia di La Liccìa, anche nota come Rena Maiori, prevede la conferma del chiosco bar con annessi servizi igienici localizzati nel settore del retro spiaggia.

Oltre a questo punto che, diciamo, è il principale del progetto di Piano, il PUL sviluppa al suo interno anche il miglioramento del sistema dell'accessibilità attraverso l'individuazione delle aree idonee alla sosta e una riorganizzazione del sistema degli accessi, individua le tipologie architettoniche per la realizzazione dei manufatti e definisce indirizzi per la riqualificazione degli ambiti degradati. All'interno del Piano trovate, oltre alla tavola sette che unisce il sistema dell'accessibilità e servizi, un ulteriore elaborato in cui per tutto il litorale sono individuati non solo i percorsi carrabili principali di accesso ai litorali, ma anche una riorganizzazione dei percorsi sia pedonali che pedonali per la fruizione naturalistica del territorio costiero e individua inoltre i percorsi pedonali da infrastrutturare attraverso l'inserimento di passerelle in linea, e il sistema degli accessi definisce le aree destinate alla sosta veicolare.

Qua vediamo una diciamo degli esempi, delle tipologie architettoniche definite per i manufatti e, oltre alle tipologie, il Piano prevede un primo indirizzo per l'organizzazione interna delle concessioni demaniali. Ad accompagnare il Piano, uno degli elaborati principali, è il regolamento d'uso delle norme tecniche di attuazione, che è articolato in tre sezioni principali: la prima sezione in cui sono definiti gli usi consentiti e non consentiti per ogni zona ambientale individuata; la seconda parte in cui sono riportate le regole sia per quanto riguarda le concessioni che per tutti i sistemi di approvvigionamento idrico energetico, lo smaltimento dei reflui, indirizza la riqualificazione ambientale per i sistemi di pulizia delle spiagge, eccetera; e infine la terza, in cui per ogni tipologia di manufatto sono definite le norme tecniche per la loro realizzazione. Ad accompagnare la redazione del Piano è stata redatta sia la Valutazione Ambientale Strategica - che ha portato la rapporto ambientale e relativa sintesi tecnica – che, per quanto riguarda le zone speciali di conservazione, la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale. Per quanto riguarda il rapporto ambientale è principalmente costituito dall'analisi ambientale di contesto, quindi per ciascuna componente ambientale è stato descritto lo



stato attuale, che ha portato all'individuazione di punti di forza e punti di debolezza; sono stati definiti gli obiettivi specifici alle azioni di Piano, è stata effettuata l'analisi di coerenza tra gli obiettivi specifici di Piano e gli obiettivi di piani e programmi di riferimento sovraordinati, effettuata l'analisi di coerenza interna, valutate le azioni di Piano attraverso una matrice che mette in evidenza la coerenza delle azioni con gli obiettivi di sostenibilità generali e correlati; infine, sono stati individuati gli indicatori attraverso i quali verranno monitorati gli effetti significativi sull'ambiente.

Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza, il documento è costituito principalmente dall'analisi della componente biotica presente, l'analisi del Piano di gestione e la valutazione delle interazioni tra le azioni di Piano e gli habitat presenti.

Concludo sintetizzando l'iter procedurale. Abbiamo già portato a conclusione la fase di *scoping*, a seguito della relazione del PUL e della valutazione ambientale, e ci troviamo all'adozione del Piano, a seguito della quale verrà pubblicato apposito avviso sul BURAS e da cui partiranno i 60 giorni per presentare le osservazioni sia da parte dei soggetti competenti in materia ambientale che da parte del pubblico interessato. Tra il quindicesimo e il quarantacinquesimo giorno, in questo intervallo di 60 giorni, verranno effettuati due incontri: il primo con soggetti competenti e il secondo con il pubblico per la presentazione delle osservazioni. A seguito della conclusione di questo periodo di 60 giorni verrà effettuata un'istruttoria per tutte le osservazioni pervenute e da parte del Consiglio ci sarà il recepimento o il diniego delle stesse osservazioni e parallelamente ci sarà l'espressione del parere motivato da parte dell'autorità competente per la VAS, che la Provincia di Sassari e Zona omogenea Olbia-Tempio. A seguito dell'espressione di questo parere motivato, si andrà ad approvare il Piano con la relativa valutazione ambientale e, una volta approvato, si trasmetterà il Piano alla Tutela del paesaggio e al demanio per l'espressione delle autorizzazioni di competenza e, a seguito di questi pareri, si andrà a pubblicare sul BURAS il Piano. Io ho concluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono delle osservazioni prima di passare al voto?

CONSIGLIERE SARDO

Sì, ci sono diverse osservazioni. Intanto ringraziamo la maggioranza di avere accolto alcune del nostre...

...(intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE SARDO

Proviamo così ma, no, non funziona neanche così. Comunque vi ringraziamo per avere ...(inc.)... alcune delle nostre osservazioni... ...(il Consigliere parla lontano dal microfono da questo punto in poi)... ...non voteremo... voteremo contrari. Non vi sarà un voto unanime, anche perché la responsabilità di mettere una nuova concessione a Rena Bianca è tutta vostra ...(inc.)...



Le linee guida dicono che c'è un massimo del 30% che si può *...(inc.)...* sulle spiagge ma non ti dicono che c'è un minimo quindi, volendo, tu puoi anche decidere che a Rena Bianca non ci sia più neanche una concessione, ma non è nelle vostre idee, in realtà neanche nelle nostre di nessuna concessione a Rena Bianca, ne basterebbe una aperta a tutti e non privata, perché una concessione ad un albergo è privata. Gli accessi al mare: non vediamo nulla di nuovo, ad esempio sulla Barcaccia, che era stato uno dei punti di cui abbiamo parlato, mi è stato detto che non si poteva perché la strada era di privati e poi mi trovo una spiaggia naturista dove per arrivare devi passare su una strada che è dei privati e non è del pubblico, quindi là non capisco che criterio sia stato utilizzato. Poi un'altra cosa, ci siamo resi conto che la spiaggia delle *...(inc.)...* è diventata tutta *...(inc.)...* seguendo questo criterio le spiagge a Santa Teresa sono 72 chilometri, seguendo questo criterio, cosa che non sono voluta fare, ad esempio, per la Marmorata. Si poteva fare anche là, visto che o il criterio è uguale per tutti o altrimenti c'è qualcosa di poco chiaro.

Altra cosa, non vediamo un incremento di possibilità. Okay, molte spiagge sono già sovradimensionate *...(inc.)...* per esempio la Marmorata, alcune concessioni, tra l'altro, sono state messe in larghezza, quindi alla fine del canneto, e mi chiedo se sia stato fatto un sopralluogo prima di sistemare quelle le concessioni e questo vale anche per Rena Bianca, la concessione è sposata tutta da un lato e non consente di posizionare *...(inc.)...* Altra cosa, nel Piano mancano le coordinate *...(inc.)...* e manca anche una delimitazione delle concessioni, perché una cosa è sistamarle così, una cosa è metterci le coordinate. Sa benissimo, il Consigliere al Demanio, che sono quelle che poi vanno *...(inc.)...* senza le coordinate *...(inc.)...* contano poco, diciamo, questi pezzettini blu messi così.

Faccio tipo "Un Giorno in Pretura". Allora, così si sente, però mi tocca stare...

Dicevo che senza le coordinate Gauss-Boaga sono dei quadratini blu di difficile comprensione anche per noi e soprattutto per chi ci lavora sulle spiagge.

Poi arriviamo un attimo alla questione puramente ambientale. Ci siamo detti qua in Consiglio, maggioranza e minoranza abbastanza d'accordo, sul fatto che bisogna salvaguardare alcune spiagge e in particolare Rena Bianca, quale è il progetto per Rena Bianca? Perché per farla a numero chiuso, visto che per fortuna Santa Teresa è un paese turistico che negli anni comunque continua sempre a crescere, quelle persone che non potrebbero più materialmente andare a Rena Bianca dovrebbero andare nelle altre spiagge e ne abbiamo due particolarmente belle e anche grandi nel territorio che sono la Barcaccia e la *...(inc.)...* Non è stato previsto alcun accesso o servizio per queste spiagge. Quindi gli accessi nuovi di cui si parlava, le nuove opportunità, perché se per nuove opportunità, guardando il Piano così, c'è un chioschetto di trenta metri che dovrebbe essere poi l'ufficio della nuova area comunale di Cala Grande, un altro chioschetto a *...(inc.)...* e poi un piccolo chioschetto che abbiamo fatto aggiungere noi nell'ultima spiaggia di Santa Reparata. Quali sono le nuove opportunità? Perché tutte le altre cose inserite sono in terreni privati, quindi è al massimo l'opportunità per il proprietario del terreno, non per la comunità.

Io non capisco neanche questa cosa su Rena Bianca, che per forza bisogna mettere un'altra concessione, questa proprio, anche sforzandomi, non riesco a capirla, anche perché se dobbiamo



chiudere quella spiaggia e farla al numero chiuso è molto importante che ci sia un bel pezzo di spiaggia libera. La concessione che c'è attualmente è abbastanza per chi vuole andare con il lettino e vuole determinati servizi.

La Sciumara, per la Sciumara magari fa un intervento Caterina, che è quella più sensibile al posto, più di noi, magari aggiungono qualcosa anche gli altri Consiglieri di minoranza, perché anche tra di noi abbiamo una linea comune, però ci sono diverse sensibilità sulle spiagge.

Rena di Ponente stiamo rischiando di perderla completamente in quanto, io ci sono stato proprio l'altro giorno dopo che ho preso il PUL, un piccolo appunto alla Sindaca, quarantott'ore per questa mole di documenti, senza neanche ...*(inc.)*... ce li siamo dovuti stampare noi, è pesante.

Quando eri in minoranza ci facevi notare l'errato comportamento della maggioranza dell'epoca, di cui io facevo parte, e bisogna capirle queste cose quando si ha il potere in mano e non quando si è minoranza, quindi magari noi la prossima volta arriviamo là e spero che chi ci sarà, io non lo so se ci sarò, chi ci sarà si ricorderà di quando era in minoranza e di comportarsi diversamente con la minoranza. Però, una lancia in tuo favore devo scagliarla, hai accettato determinate cose che abbiamo chiesto in quella riunione e quindi di questo te ne do merito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusa se ti interrompo, perché l'età poi non mi permette di ricordarmi di risponderti, ti voglio ricordare che hai ricevuto la documentazione quarantotto ore prima perché è stata depositata al protocollo ventiquattro ore prima del tuo ricevimento e però devi anche dire che io ti ho convocato, abbiamo fatto un'ampia discussione di una mattinata dove, appunto, abbiamo accettato anche alcune delle vostre osservazioni, dunque non è proprio così, perché non mi risulta, invece, che quando avete presentato il PUL voi nel 2018 ci abbiate convocato per chiederci alcun parere, dunque credo di aver fatto un passo avanti.

CONSIGLIERE SARDO

Sì, sì. Te l'ho riconosciuto. Se non sbaglio ho parlato in italiano e te l'ho riconosciuto. Mi sembra di essere abbastanza onesto intellettualmente. Adesso noi ci prenderemo il nostro tempo e faremo delle osservazioni sia come minoranza che come partito e il nostro voto è contrario, come dicevo. Quando hai presentato il PUL poteva essere un'occasione per dare qualche opportunità in più anche lavorativa, qualche opportunità in più di salvaguardia e qua non vediamo praticamente niente di tutto ciò. Sembra un PUL molto tecnico e poco politico. Magari vogliono intervenire gli altri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre osservazioni.



CONSIGLIERE OGNO

Magari è una domanda un po' più tecnica e la rivolgo, quindi, al caporegione Luzzoni o a chi ha redatto il Piano. In assenza di demarcazioni demaniali, il Piano è stato redatto in base a quello che troviamo sul SID?

PAOLO BAGLIONI

Scusa, puoi riassumermi la domanda, che era sulla linea del demanio?

CONSIGLIERE OGNO

Sì. Io ho chiesto se in assenza di demarcazione demaniale delle spiagge, che se non ricordo male dovremmo averne forse una o due sancite ufficialmente, per le altre per stilare questo Piano è stato utilizzato il SID.

...(intervento fuori microfono del tecnico Paolo Baglioni)...

CONSIGLIERE OGNO

Okay. Quindi nella teoria stiamo andando ad approvare un Piano, una programmazione e una gestione territoriale su delle metrature riportate solo dal SID e quindi la morfologia del nostro territorio potrebbe essere ampiamente *...(inc.)...* da quello che noi vediamo su queste carte qua, sulle quali è stato redatto il Piano.

PAOLO BAGLIONI

...(inizio intervento fuori microfono)... linea costiera, quindi il sistema informativo demaniale ci indica esclusivamente quello che riportiamo nel PUL e quello che è demanio marittimo, cioè quello che catastalmente è identificato come demanio pubblico dello Stato, ramo marina mercantile, solo questo è demanio marittimo. Il SID ha diversi errori su questo aspetto, ecco perché non può essere il PUL a certificare l'individuazione del demanio marittimo o meno, quindi le metrature, cioè superfici e lungomare, sono assolutamente indipendenti dal Sistema Informativo Demaniale. Scaturiscono da delle analisi che noi, che il gruppo di lavoro, ha effettuato partendo certamente dalla cartografia ufficiale della Regione Sardegna e adottando anche una serie di ortofoto, sempre messe a disposizione della Regione Sardegna, per identificarne tutte le dimensioni che sono necessarie al dimensionamento poi delle superfici programmabili e delle superfici fruibili, ma questo è indipendente dal SID.

CONSIGLIERE OGNO

Ma infatti lei mi ha appena detto che il SID non è pienamente attendibile, giusto?



PAOLO BAGLIONI

Sì. Il SID non è pienamente attendibile per quanto riguarda la dividente demaniale, cioè la proprietà del demanio pubblico dello Stato rispetto a quelle che sono altre proprietà.

CONSIGLIERE OGNO

Sì. Esatto, però su queste linee del SID andiamo comunque a stipulare un Piano. Cioè ipotizziamo che le linee di demarcazione un domani vengano fatte e non sono veritiere, potrebbe tranquillamente cambiare la presentazione di tutte le concessioni demaniali semplici, miste e complesse che noi siamo andati a predisporre sul nostro Piano dell'utilizzo dei litorali.

PAOLO BAGLIONI

No. No, no, no. Potrebbe semplicemente cambiare che una concessione demaniale marittima... ma è molto improbabile perché, come ho detto prima, noi ci riferiamo al bene giuridico, all'individuazione giuridica del bene demaniale cioè i lidi sabbiosi, quindi le concessioni demaniali sono state sempre posizionate, come dichiarato nel PUL del demanio marittimo, nei lidi sabbiosi e, a prescindere dalla dividente demaniale, la competenza giuridica su quel bene è del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Capitaneria di Porto e quindi c'è la quasi certezza diciamo la certezza che ciò che è indicata come concessione demaniale marittima nel PUL sia tale anche se fuori dalla dividente demaniale, ma se ricade all'interno di una spiaggia, perché a prescindere dalla dividente demaniale poi la competenza giuridica è quella dettata dal Codice della navigazione.

COSTA

Tant'è vero che la Regione in quelle situazioni rilascia una concessione demaniale a prescindere.

PAOLO BAGLIONI

Esattamente. Poi si possono verificare casi estremi uguali, singolari, che magari richiedono un leggero spostamento della concessione per far sì che non ricada parzialmente in un'area privata, ma anche questo è previsto dal Regolamento del PUL, perché piccoli scostamenti che derivano da esigenze di questo tipo non costituiscono varianti al Piano.

CONSIGLIERE OGNO

E là anche volevo arrivare, cioè lo spostamento di un eventuale concessione va a discapito del pubblico che vuole usufruire del litorale in modo autonomo, senza la prenotazione di alcun lettino?

PAOLO BAGLIONI

No. Questa non l'ho capita bene.

CONSIGLIERE OGNO

Ha detto che eventualmente la concessione va spostata, giusto?

PAOLO BAGLIONI

Sì, possono esserci dei casi.

CONSIGLIERE OGNO

A discapito di chi?

PAOLO BAGLIONI

Sì. Non solo per la questione del demanio, ma anche perché i lidi sabbiosi, come sapete, hanno una loro dinamicità e quindi possono anche trovarsi delle situazioni come il classico esempio dell'erosione costiera, che sono già aspetti regolamentati dal Codice della navigazione.

Nel Regolamento noi diciamo che diamo delle indicazioni in più per gestire questi spostamenti e diamo delle tolleranze.

CONSIGLIERE OGNO

Va bene, la ringrazio e, per quanto mi riguarda, sarebbe stato forse preferibile a fare un passo precedente che era quello della zonazione dei nostri litorali, sancire i confini tra pubblico e privato, tra privato e demanio, e poi successivamente ricorrere alla PUL, perché ritengo ci saranno eventuali ricorsi al TAR. La ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre osservazioni?

CONSIGLIERE VILLANI

Sì. Buongiorno a tutti. Volevo ricordare che questa Amministrazione dal 2020 in poi ha richiesto la delimitazione di tutte le spiagge che erano mancanti di delimitazione. Specifico che la delimitazione praticamente sono delle linee che dividono il demanio marittimo dalla proprietà privata. Ricordo anche che questo qui ha un iter ben preciso, ci vuole la sua tempistica, tanto è vero che dal 2020 in poi solo una spiaggia è stata decretata, però dal 2020 in poi cioè, voglio dire, nell'arco di due anni abbiamo richiesto tutte le spiagge 2020-2021. I tempi sono burocratici non sono dipesi da noi, quindi abbiamo dato diversi incarichi esterni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io rispondo sotto il punto di vista politico e non sotto quello tecnico perché chiaramente ci sono i tecnici che poi potranno dare le risposte che il Consigliere di minoranza ha un attimino evidenziato.



Avete dichiarato il vostro voto contrario a questo importante strumento di pianificazione e mi sembra che voi non vi vogliate assumere una responsabilità molto importante, che è quella che al 31 dicembre le concessioni scadono, purtroppo non sono state rinnovate e, se noi non avessimo avuto anche dei tempi veloci per poter portare in Consiglio a fine anno questo Piano, noi ci troveremmo tutti i litorali spogli con tutte le conseguenze relative a...

CONSIGLIERE SARDO

È rimasta un passo indietro, perché ieri è stata avviata...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, io sto finendo di parlare, non siamo al bar, dunque devo dare la parola, poi mi risponderà. Dunque, intanto, noi stiamo portando in Consiglio prima del 31 dicembre un PUL che ci potrà assicurare un certo Piano, soprattutto per quanto riguarda le attività economiche.

Per quanto riguarda invece le osservazioni che tu hai fatto, che alcune potrebbero essere anche giuste, dunque noi abbiamo 60 giorni a disposizione dove tutti i cittadini possono presentare delle osservazioni, figuriamoci la minoranza, ne ha tutto il diritto e verranno esaminate e prese in considerazione, dunque il PUL non è finito, ma il PUL ha un tempo per le osservazioni che voi farete e che se saranno osservazioni che si potranno accogliere verranno accolte.

Però nella tua esposizione mi sembrate un po' confusi, cioè prima dite che bisogna concedere in più, poi dite che bisogna togliere, allora, se tu hai sentito dalla mia relazione, io ho spiegato che la domanda è maggiore dell'offerta dunque è chiaro che noi avremmo voluto assolutamente dare più concessioni, però questo non è possibile perché alcune spiagge sono limitate, cioè sono inferiori ai 150 metri, e di conseguenza è impossibile poter mettere delle strutture. In più abbiamo detto che vogliamo creare un equilibrio nelle nostre spiagge, cioè possiamo avere le spiagge completamente libere, che potrebbero essere fruibili per chi veramente vuole avere solo contatto con la natura, e le spiagge invece che sono più vicine al territorio urbano con dei servizi, dunque mi sembra abbastanza equilibrato sotto questo aspetto.

Mi sembra che il vostro problema sia più che altro la concessione di Rena Bianca e allora mi chiedo come mai voi avete dei problemi solo su questa concessione. Perché se volete che Rena Bianca sia salvaguardata e abbia certi crismi per poi diventare a numero chiuso allora sarete d'accordo a togliere tutte le concessioni, perché solo quella? Solo quella che, tra l'altro, lo sapete benissimo qual è stato l'iter di questa concessione, ci sono state delle cause, cioè il Comune ci ha rimesso anche una certa somma abbastanza importante, lo sapete che sono state fatte anche delle dichiarazioni non propriamente esatte, infatti la causa è stata persa e la concessione è stata data dalla Regione perché ce n'erano tutti i diritti. Aspetta a rispondermi dopo. Dunque non penso che si possa ritornare su questo.

E poi mi chiedo come mai, visto che voi avevate approvato un PUL nel 2018, questo PUL non ha proseguito il suo iter, cioè in due anni è rimasto nel cassetto. Se voi volevate proprio salvaguardare



la spiaggia di Rena Bianca avevate tutte le possibilità di provvedere, dunque io credo che sia molto riduttivo non approvare un PUL, dunque non assumervi la responsabilità come minoranza, visto che tra l'altro l'abbiamo condiviso, ci sarà il tempo per le osservazioni, mi sembra molto riduttivo non approvare questo PUL solo perché non siete d'accordo nella concessione di Rena Bianca, perché poi per tutto il resto mi sembra, in modo sommario, che non ci sia granché da discutere, ripeto.

CONSIGLIERE SARDO

Intanto bisogna ricordarsi che due persone della minoranza non facevano parte di quella maggioranza là, soprattutto che io fino a cinque anni ho fatto il Consigliere e non l'Assessore, altra cosa, se dobbiamo stare ogni volta a parlare di quello che abbiamo fatto noi quando eravamo in quella maggioranza io posso ricordarti che, quando eri in minoranza, eri contraria alla tassa di soggiorno fuor tanto aumentarla il giorno dopo che sei diventata Sindaca, eri contraria ai parcheggi a pagamento fuor tanto aumentare le strisce blu e aumentare il parcheggio a pagamento, quindi non ne usciamo più. Stiamo parlando di questo punto, un atto che ha consentito di registrare la situazione attuale del 2018, perché per tre anni ci sono state le norme di salvaguardia. Okay. Ora voi state decidendo politicamente che quella è una cosa accettabile, è normale che non veniamo a dire: "Togliete tutte le concessioni" perché sappiamo benissimo che siamo nel 2024, non siamo dell'età della pietra, ci sono persone, turisti e anche teresini, che vogliono usufruire delle concessioni quindi non andiamo a dire che la minoranza è contro le concessioni, assolutamente, tant'è che vi avevamo detto che la Barcaccia era una spiaggia che si poteva sfruttare in quel caso.

...(intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE SARDO

Eh, ma non c'è. Non c'è. Tra l'altro l'idea che avevamo noi, visto che si arriverà alla Bolkestein, perché ormai è innegabile che si arriverà a quello. C'è un errore. Ieri sera il Consiglio dei Ministri ha mandato una circolare e l'ho letto sul "Mondo Balneare", hanno mandato una circolare a tutti i Comuni in cui si dà l'indicazione di portare avanti fino al 2024 le concessioni. È una cosa di ieri sera, se non mi sbaglio ci sono dei balneari qua, sono i primi a dirmi che c'è, quindi anche quello è un errore.

Il problema sarà un domani, quando si dovranno fare veramente bandi. Forse era logico ora iniziare a pensare anche a un sistema di mettere i servizi nel retro spiaggia e dare la possibilità di affittare l'ombrellone, forse dovremmo arrivare a quello per salvare i lavoratori di Santa Teresa perché il rischio che arrivino da fuori è reale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

...in articolo 68 tutte le concessioni che abbiamo? Mi stai dicendo questo?



CONSIGLIERE SARDO

Non tutte. Non è possibile. Anche per l'ultima spiaggia dello Stagno della Capannaccia o Porto Pietroso o come la vogliamo chiamare non poteva contenere una concessione, naturalmente, perché l'RTA della zona lo necessitava, gli è stato messo il casotto dietro per dare gli ombrelloni. Cosa succederà? Succederà che là hanno duemila posti letto, se non sbaglio, e tutta la spiaggia diventerà privata, quindi anche la spiaggia per cani là diventerà inutile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È uno di quei suggerimenti vostri che abbiamo accolto.

CONSIGLIERE SARDO

Sì. Perché sapevamo benissimo che in quella spiaggia non ci potevano essere concessioni e avete messo un pezzetto di spiaggia per cani e poi la concessione dietro, la possibilità di mettere i lettini, che di conseguenza occuperanno tutta la spiaggia, quindi forse non siamo noi che non abbiamo le idee chiare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È una di quelle cose che abbiamo proprio concordato. Quella è una di quelle cose che abbiamo concordato su quella spiaggia, mettere dietro l'attività e dare lo spazio per...

CONSIGLIERE SARDO

Ti ricordi male. Noi abbiamo detto: "Là non se ne possono mettere lettini", tant'è che ci avete presentato una carta con lo stallone blu per la concessione dell'albergo sugli scogli, se ti ricordi bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E poi è stato deciso, invece, di metterla dove l'abbiamo messa.

...(intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No. Non è così. Purtroppo io devo imparare a registrare le nostre riunioni.

CONSIGLIERE SARDO

E dobbiamo registrarlo, sì, mi sa. Dobbiamo registrarlo, sì.

CONSIGLIERE OGNO

Posso specificare una cosa? Altrimenti ogni volta sembra che passiamo... il votare contrario al Piano, detta così da lei, Sindaco, mi sembra demagogia politica, cioè la minoranza svolge un ruolo



indipendente da quello della maggioranza, fa le proprie valutazioni e sceglie se votare favorevoli, contrari o meno, mi sembra che si chiama proprio maggioranza perché voi abbiate i numeri per poterla votare, quindi non capisco qual è il problema se noi oggi votiamo contrario perché riteniamo che ci siano cose che non siano consone alle nostre scelte e annunciare così pubblicamente che la minoranza non si assume la responsabilità. La minoranza si assume la responsabilità tutte le volte che presenza al Consiglio Comunale, viene qui, controbatte a quello che le dice, a quello che non riteniamo corretto, quindi non lo so. Poi anche inerente alle spiagge ha detto: "Mi sembra che voi ce l'abbiate con Rena Bianca", no, noi abbiamo analizzato tutte le spiagge perché lo sbaglio che forse lei fa anche inconsciamente è quello di generalizzare tutte le spiagge, invece Santa Teresa ha delle spiagge tutte con delle peculiarità particolari, quindi siamo entrati nello specifico di spiaggia per spiaggia e il lavoro che abbiamo fatto lo vedrà nei prossimi 60 giorni con le osservazioni che potranno pervenire come minoranza, come partiti e come singoli cittadini. Forse sarebbe stato il caso questo PUL a monte, se ci fosse stato il tempo, di visionarlo e vederlo con l'intera comunità perché un Piano di utilizzo dei litorali, un PUC, come è stato fatto?

ASSESSORE MURA

Allora il PUC fra un mese lo votiamo solo noi? Perché non ci siete neanche venuti quando c'era il PUC.

...(interventi fuori microfono)...

CONSIGLIERE OGNO

Sì. Richiamare alla responsabilità per votare favorevoli con la maggioranza su un Piano che noi non abbiamo fatto è demagogia politica, l'ho detto io e lo confermo, Vicesindaco Mura.

Detto questo stavo dicendo che sarebbe stato il caso di visionarlo con l'intera comunità perché un Piano di utilizzo dei litorali non è della maggioranza, non è della minoranza, non è dei concessionari, è un piano di sviluppo territoriale di una comunità intera, forse si sarebbe potuto prendere qualche spunto in più dalla comunità e arrivare anche a votarlo in modo unanime, perché no?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Benissimo. Benissimo. Allora forse non sei stato attento quando è stato specificato dal tecnico quali sono i passi che si dovranno seguire per l'approvazione definitiva di questo PUL.

CONSIGLIERE OGNO

I passi li conosco perfettamente del PUL. I passi li conosco perfettamente.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusa, un attimo, mi fai terminare, per favore?

CONSIGLIERE OGNO

Non avevo terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, perché noi siamo al terzo punto, cioè stiamo adottando il Piano, poi ci sono le osservazioni, dopo le osservazioni è prevista la presentazione alla cittadinanza, questa fase è molto prematura perché ancora si sta discutendo. Dunque, tra la fase la fase di adozione e la fase di osservazioni, ci sarà assolutamente la presentazione al pubblico, dunque stiamo seguendo quello che ti dice la legge esclusivamente. Abbiamo dato importanza a chi? A una minoranza con la quale ci siamo confrontati, perché facciamo parte tutti del Consiglio Comunale e abbiamo dato ascolto a chi ha le attività e dunque chiaramente conosce meglio i litorali, conosce di più quali sono le esigenze e le problematiche anzi abbiamo fatto molto di più di quello che avremo dovuto fare, perché non c'è scritto da nessuna parte che noi avremmo dovuto consultare, ad esempio, i balneari e invece l'abbiamo fatto.

CONSIGLIERE OGNO

Infatti è un mio parere personale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dunque questo è quanto. Comunque io ho assolutamente lo rispetto, questo è il vostro ruolo, anche quello di votare contrario, però permettetemi...

CONSIGLIERE OGNO

Ma, quello della minoranza, il ruolo, si sbaglia, il ruolo della minoranza non è votare contrario e la maggioranza votare favorevole, non è quello il ruolo, altrimenti non abbiamo capito i ruoli qui, all'interno del gruppo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no. Io i ruoli li ho capiti benissimo e infatti rispetto assolutamente le vostre decisioni, assolutamente.

CONSIGLIERE OGNO

E, no, cinque minuti fa non ha rispettato la nostra decisione. Ha richiamato la responsabilità di votarlo favorevole con lei...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però, se permettete, visto che ci siamo incontrati e visto che abbiamo condiviso la maggior parte delle cose pensavo che ci fosse una volontà diversa e tra l'altro avrei magari preferito una relazione da allegare anche agli atti del Consiglio di oggi dove voi specificate meglio tutte le motivazioni.

CONSIGLIERE OGNO

Va bene, ma nei 60 giorni vedrà l'osservazione singola, la porterete al voto e valuterete il da farsi. Sono le prassi del Piano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assolutamente sì. Assolutamente sì. Dunque va benissimo così. Allora passiamo alla votazione, chi è favorevole?

ASSESSORE SCOLAFURRU

Presidente, un attimo solo. Ci sono incompatibilità e poi vorrei fare una precisazione prima di uscire dalla stanza, perché non posso votare in quanto concessionario all'interno del compendio della Marmorata. Però, se mi consente il Presidente due minuti, voglio rispondere a una battuta del Capogruppo di minoranza, di Paolo, l'opportunità noi abbiamo cercato di sfruttarla quanto più possibile, dettata poi dai tempi dei regolamenti ministeriali e anche sovranazionali, tant'è che se non avessimo pianificato in questa maniera, quindi anche politicamente, andando a confermare quelle che erano le concessioni esistenti all'interno del territorio, diamo in questa maniera una possibilità in più ai concessionari, un domani che si dovessero avviare le gare, che lo faccia la Regione o che lo faccia l'ente comunale, perché questo è ancora da stabilire purtroppo, come sappiamo la Regione quando c'è da fare le cose molte volte demanda, l'opportunità noi l'abbiamo presa e abbiamo cercato di tutelare quello che è il fattore...

CONSIGLIERE SARDO

Scusa, ma...

ASSESSORE SCOLAFURRU

Dopo ti diamo la parola, scusa.

CONSIGLIERE SARDO

No, no. Ferma un attimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Uno per volta. Dopo risponde.



CONSIGLIERE SARDO

No, no. Ferma un attimo. Ferma un attimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No. Non lo dici tu: "Ferma un attimo".

CONSIGLIERE SARDO

E te lo dico io, sì, per quello che ho sentito...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no. Assolutamente, perché io ti tolgo la parola.

CONSIGLIERE SARDO

È una persona che non può neanche votare il punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io ti tolgo la parola.

CONSIGLIERE SARDO

Ma, Segretaria, ma ...*(inc.)*...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma lo fai finire un attimo, poi rispondi.

ASSESSORE SCOLAFURRU

Ma io sono nel dibattito, non sto votando il PUL. Io sto facendo il dibattito, non sto votando. Per la votazione devo uscire.

...(intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, lui per la votazione uscirà, però ha diritto assolutamente al dibattito perché è un membro del Consiglio, assolutamente.

...(intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE SARDO

Sì. Lo mettiamo agli atti, però, che sta parlando in generale.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dunque lui uscirà nel momento della votazione, però ha diritto assolutamente...

...(intervento fuori microfono)...

ASSESSORE SCOLAFURRU

Tant'è che la mia figura di Assessore e di privato, quindi di appartenente a quella fascia dei portatori di interesse, non mi negherà nei 60 giorni il fatto di mettere le mie considerazioni, cosa che non ho fatto nel PUL, quindi non ci sono nelle votazioni, non l'ho fatto, ma lo potrò fare nei 60 giorni in quanto una ditta privata che ha interessi in una determinata concessione.

AmMESSO e non concesso che le concessioni poi vadano a bando e non si sa quali siano i requisiti, in questo PUL si tutela o quantomeno salvaguarda quello che c'è, l'esistente, e il 95% delle concessioni all'interno del territorio di Santa Teresa, non in tutti i Comuni, perché questa cosa non c'è in tutti i Comuni costieri della Gallura. Il 95% delle concessioni di Santa Teresa sono in mano a teresini e siccome si vuole tutelare questo bene, secondo me, il PUL è stato fatto nella miglior maniera possibile. Detto questo io mi congedo perché non posso votare.

(L'Assessore Scolafurru esce dall'Aula).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

Procediamo, per alzata di mano, alla votazione dell'ordine del giorno.

Favorevoli: 9.

Contrari: 5.

Astenuti: nessuno.

Procediamo, per alzata di mano, alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: 9.

Contrari: 5.

Astenuti: nessuno.

Il Consiglio Comunale approva il punto n. 1 all'ordine del giorno e la sua immediata eseguibilità.

